

## Imprenditori prudenti, fiducia nell'export

TRIESTE - Malgrado le buone performance ottenute nel secondo trimestre, le previsioni di breve periodo degli operatori dell'industria regionale sono orientate per lo più a un ottimismo molto cauto, e questo il segnale che non sia ancora maturata la convinzione di aver superato completamente il periodo di crisi. Infatti, per tutti gli indicatori esaminati prevale largamente la previsione di "stabilità", mentre il "cauto ottimismo" si evince dalla circostanza che le previsioni di "aumento" risultano sempre superiori, ma non di molto, a quelle di "diminuzione". La previsione più favorevole è quella della domanda estera: quasi il 30% degli operatori intervistati si aspetta un aumento, contro poco più del 12% che, invece, ne prevede un calo.